



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO - G. AGNESI

MIPM03000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO - G. AGNESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8046** del **27/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Agnesi, con i suoi tre indirizzi, Linguistico, Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, vuole essere un sistema formativo flessibile e integrato, funzionale ai bisogni formativi espressi dal territorio, aperto verso l'esterno e fondato sulla qualità della relazione di insegnamento/apprendimento. Mission dell'istituto è quella di formare persone in grado di pensare ed agire in modo critico, autonomo e responsabile all'interno della società. Tale percorso di crescita umana, culturale e professionale viene perseguito mediante un progetto globale (PTOF) che, anche grazie allo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia i docenti, il territorio.

- Lo studente ha l'opportunità di realizzare l'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale. Egli non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla propria formazione e al proprio progetto di vita e di intervenire anche in prima persona nei processi di miglioramento della scuola e del contesto di appartenenza.
- La famiglia è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.
- I docenti esercitano pienamente la loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il territorio viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, che pone sfide educative sempre nuove e di complessità eterogenea. Sono in atto cambiamenti veloci e radicali che influiscono profondamente sul mondo del sapere e su quello del lavoro e richiedono profili culturali e professionali competitivi. Il Liceo Agnesi si prefigge di interagire efficacemente con il mutamento sociale, mediante un progetto educativo che metta al centro lo studente, con i suoi bisogni, ritmi e stili di apprendimento e sia in grado, ove necessario, di travalicare i confini didattici tradizionali. L'istituto ha infatti tra le sue priorità anche quella di mantenere, nell'ottica del successo formativo di ogni studente, una rete di rapporti con gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro.

La progettazione didattica e le sue azioni rispondono ai ai seguenti principi fondamentali:

- Centralità dello studente



- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, imperniata su competenze trasversali, disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Innovazione e ricerca relative alla didattica per competenze
- Innovazione legata alla transizione digitale
- Prevenzione della dispersione scolastica
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Verifica e valutazione accurate, in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto- legge n. 93 del 2013.
- Progettazione di percorsi di insegnamento individuale per gli studenti con disabilità, assicurata anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico di provenienza e' equamente distribuito fra livello medio-basso e medio-alto in tutti e tre gli indirizzi (Linguistico, Scienze Umane, LES). La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate ha incidenza non rilevabile. Quella degli alunni stranieri si mantiene su livelli identici a quelli registrati nel RAV precedente: 8,9% nelle SU e 10,9 % nel Linguistico. Gli studenti con votazioni sufficienti e discrete agli Esami di Stato del primo ciclo si iscrivono in pari misura all'indirizzo Scienze Umane e Linguistico. Significativo il dato di studenti con valutazione buona (8) che scelgono l'indirizzo di Scienze Umane di 6 punti superiore ai valori territoriali di riferimento, con buon



miglioramento rispetto al RAV scorso. Permane inferiore ai valori di riferimento il dato riguardante gli iscritti con valutazioni eccellenti. Buono il dato di inclusività rispetto ai valori territoriali di riferimento.

Vincoli:

Si conferma la necessità di proseguire le attività di orientamento in ingresso, anche attraverso i test di ingresso, considerata l'eterogeneità all'interno di ciascun gruppo classe in fase di iscrizione. Per tutti e tre gli indirizzi, infatti, la variabilità dell'indice ESCS è inferiore al dato nazionale per quanto concerne l'incidenza nel confronto fra classi, e significativamente superiore per quanto riguarda l'incidenza all'interno di ciascun gruppo. La percentuale registrata di studenti con DSA, ampiamente superiore ai valori medi di riferimento, rende necessaria una particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati e, se opportuno, a un consolidamento delle competenze dei docenti in tale ambito.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova in zona 5 di Milano, area semi-centrale. L'utenza proviene sia dall'immediato hinterland, sia da differenti zone della città. Il tasso di disoccupazione e quello di immigrazione sono allineati agli standard delle regioni della stessa area geografica. Sono presenti presidi territoriali socio-sanitari, istituzioni culturali (Università, cinema, teatri e auditorium, biblioteche e musei) e centri sportivi. Da pochi mesi è stata aperta la stazione Tibaldi del passante ferroviario. L'affluenza giovanile caratterizza la zona. Per quanto attiene al contributo per il funzionamento, l'allocazione è quella prevista dallo Stato. Altri proventi provengono dal contributo rilasciato dal Consiglio di zona, previa presentazione e approvazione di progetti. IL MIUR ha fornito indicazioni in merito alla costituzione di reti scolastiche previste dalla legge 107/2015. Le linee guida elaborate prevedono due categorie di reti territoriali: reti di ambito e reti di scopo. Le prime sono costituite da scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale, mentre le seconde possono essere costituite da scuole appartenenti ad ambiti diversi. L'Agnesi, partner di reti di ambito e di scopo, è inserito nel team di lavoro per l'organizzazione del piano di formazione del personale, docenti e non, nonché nei settori della sicurezza, educazione alla salute e della prevenzione bullismo e cyberbullismo, inclusione, intercultura, cittadinanza attiva

Vincoli:

Mantenimento e, possibilmente, consolidamento e ampliamento dei partenariati con Scuole e altre realtà territoriali, soprattutto in considerazione della crescita di fenomeni di disagio giovanile (anche in conseguenza della pandemia), cyberbullismo e dispersione scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si compone due sedi, entrambe facilmente raggiungibili con mezzi pubblici di superficie e metropolitane poco distanti. E' stata da pochi mesi ultimata una stazione di passante ferroviario, in prossimità della sede di via Bazzi. La sede centrale di via Tabacchi e' un edificio risalente ai primi anni del '900 e non presenta problemi dal punto di vista strutturale e statico. La sede di via Bazzi e' un edificio prefabbricato, parzialmente ristrutturato in tempi recenti, ma che presenta ancora numerose e importanti problematiche a cui rispondere a breve con interventi anche strutturali. La scuola e' dotata di internet wifi con il sussidio di Lim ed altri hardware specifici in tutte le classi di entrambe le sedi. Sono state abbattute alcune barriere architettoniche in entrambi gli edifici. Nell'anno scolastico 2016-17, nei due edifici, sono stati aperti due bar a disposizione degli studenti e del personale, intesi come luogo di ristoro e anche di aggregazione, con apertura in orario extrascolastico per iniziative culturali e svago allargate al territorio. A fronte di un significativo aumento di richieste di iscrizione, nonché dell'impiego di TIC nelle aule, tre laboratori sono stati riconvertiti in classi, per fare spazio alle nuove classi prime.

Vincoli:

Nelle due sedi si rileva la mancanza di interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria in riferimento alla qualità locativa degli ambienti. Nella succursale di via Bazzi, in virtù della pericolosa vicinanza di un opificio dismesso, sono state poste in essere procedure di monitoraggio che continuano in concomitanza con i lavori di ristrutturazione e riconversione del quartiere.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è composto da 111 docenti di ruolo con contratto a tempo indeterminato e da 24 docenti a tempo determinato; questo pone l'Istituto sopra le medie regionali e nazionali per quanto concerne i docenti a tempo indeterminato, mentre sotto le medie regionali e nazionali si trova la percentuale di docenti a tempo determinato. Il 49 % dei docenti in servizio ha più di 55 anni e il 59,6 % dei docenti ha più di 5 anni di anzianità nella scuola. In riferimento all'organico di potenziamento, assegnato alla scuola a seguito dei piani di miglioramento, sono state ottimizzate le risorse, anche nelle aree disciplinari non richieste in quanto non presenti nella rosa delle classi di concorso attive negli indirizzi del Liceo. Nella scuola sono presenti 12 docenti di sostegno, per la maggior parte presenti nella scuola da almeno 3 anni. Più di 50 docenti hanno acquisito una formazione specifica sulla inclusione. Sono attive commissioni riguardanti il successo formativo, il riorientamento, la dispersione scolastica.

Vincoli:



Viste le potenzialità dell'organico in dotazione all'Agnesi, si considera vincolante la formulazione di percorsi volti a prevenire la dispersione e a supportare il successo formativo. Tali strategie si sono rese ancora più necessarie a seguito delle vicissitudini sociali e didattico-formative legate alla pandemia.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico di provenienza è equamente distribuito fra livello medio-basso e medio-alto in tutti e tre gli indirizzi (Linguistico, Scienze Umane, LES). La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate ha incidenza non rilevabile. Quella degli alunni stranieri si mantiene su livelli identici a quelli registrati nel RAV precedente: 8,9% nelle SU e 10,9 % nel Linguistico. Gli studenti con votazioni sufficienti e discrete agli Esami di Stato del primo ciclo si iscrivono in pari misura all'indirizzo Scienze Umane e Linguistico. Significativo il dato di studenti con valutazione buona (8) che scelgono l'indirizzo di Scienze Umane di 6 punti superiore ai valori territoriali di riferimento, con buon miglioramento rispetto al RAV scorso. Permane inferiore ai valori di riferimento il dato riguardante gli iscritti con valutazioni eccellenti. Buono il dato di inclusività rispetto ai valori territoriali di riferimento.

Vincoli:

Si conferma la necessità di proseguire le attività di orientamento in ingresso, anche attraverso i test di ingresso, considerata l'eterogeneità all'interno di ciascun gruppo classe in fase di iscrizione. Per tutti e tre gli indirizzi, infatti, la variabilità dell'indice ESCS è inferiore al dato nazionale per quanto concerne l'incidenza nel confronto fra classi, e significativamente superiore per quanto riguarda l'incidenza all'interno di ciascun gruppo. La percentuale registrata di studenti con DSA, ampiamente superiore ai valori medi di riferimento, rende necessaria una particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati e, se opportuno, a un consolidamento delle competenze dei docenti in tale ambito.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova in zona 5 di Milano, area semi-centrale. L'utenza proviene sia dall'immediato hinterland, sia da differenti zone della città. Il tasso di disoccupazione e quello di immigrazione sono allineati agli standard delle regioni della stessa area geografica. Sono presenti presidi territoriali socio-sanitari, istituzioni culturali (Università, cinema, teatri e auditorium, biblioteche e musei) e centri sportivi. Da pochi mesi è stata aperta la stazione Tibaldi del passante ferroviario. L'affluenza



giovanile caratterizza la zona. Per quanto attiene al contributo per il funzionamento, l'allocazione è quella prevista dallo Stato. Altri proventi provengono dal contributo rilasciato dal Consiglio di zona, previa presentazione e approvazione di progetti. IL MIUR ha fornito indicazioni in merito alla costituzione di reti scolastiche previste dalla legge 107/2015. Le linee guida elaborate prevedono due categorie di reti territoriali: reti di ambito e reti di scopo. Le prime sono costituite da scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale, mentre le seconde possono essere costituite da scuole appartenenti ad ambiti diversi. L'Agnesi, partner di reti di ambito e di scopo, è inserito nel team di lavoro per l'organizzazione del piano di formazione del personale, docenti e non, nonché nei settori della sicurezza, educazione alla salute e della prevenzione bullismo e cyberbullismo, inclusione, intercultura, cittadinanza attiva

Vincoli:

Mantenimento e, possibilmente, consolidamento e ampliamento dei partenariati con Scuole e altre realtà territoriali, soprattutto in considerazione della crescita di fenomeni di disagio giovanile (anche in conseguenza della pandemia), cyberbullismo e dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si compone due sedi, entrambe facilmente raggiungibili con mezzi pubblici di superficie e metropolitane poco distanti. E' stata da pochi mesi ultimata una stazione di passante ferroviario, in prossimità della sede di via Bazzi. La sede centrale di via Tabacchi e' un edificio risalente ai primi anni del '900 e non presenta problemi dal punto di vista strutturale e statico. La sede di via Bazzi e' un edificio prefabbricato, parzialmente ristrutturato in tempi recenti, ma che presenta ancora numerose e importanti problematiche a cui rispondere a breve con interventi anche strutturali. La scuola e' dotata di internet wifi con il sussidio di Lim ed altri hardware specifici in tutte le classi di entrambe le sedi. Sono state abbattute alcune barriere architettoniche in entrambi gli edifici.

Nell'anno scolastico 2016-17, nei due edifici, sono stati aperti due bar a disposizione degli studenti e del personale, intesi come luogo di ristoro e anche di aggregazione, con apertura in orario extrascolastico per iniziative culturali e svago allargate al territorio. A fronte di un significativo aumento di richieste di iscrizione, nonché dell'impiego di TIC nelle aule, tre laboratori sono stati riconvertiti in classi, per fare spazio alle nuove classi prime.

Vincoli:

Nelle due sedi si rileva la mancanza di interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria in riferimento alla qualità locativa degli ambienti. Nella succursale di via Bazzi, in virtù della pericolosa vicinanza di un opificio dismesso, sono state poste in essere procedure di monitoraggio che continuano in concomitanza con i lavori di ristrutturazione e riconversione del quartiere.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola è composto da 111 docenti di ruolo con contratto a tempo indeterminato e da 24 docenti a tempo determinato; questo pone l'Istituto sopra le medie regionali e nazionali per quanto concerne i docenti a tempo indeterminato, mentre sotto le medie regionali e nazionali si trova la percentuale di docenti a tempo determinato. Il 49 % dei docenti in servizio ha più di 55 anni e il 59,6 % dei docenti ha più di 5 anni di anzianità nella scuola. In riferimento all'organico di potenziamento, assegnato alla scuola a seguito dei piani di miglioramento, sono state ottimizzate le risorse, anche nelle aree disciplinari non richieste in quanto non presenti nella rosa delle classi di concorso attive negli indirizzi del Liceo. Nella scuola sono presenti 12 docenti di sostegno, per la maggior parte presenti nella scuola da almeno 3 anni. Più di 50 docenti hanno acquisito una formazione specifica sulla inclusione. Sono attive commissioni riguardanti il successo formativo, il riorientamento, la dispersione scolastica.

Vincoli:

Viste le potenzialità dell'organico in dotazione all'Agnesi, si considera vincolante la formulazione di percorsi volti a prevenire la dispersione e a supportare il successo formativo. Tali strategie si sono rese ancora più necessarie a seguito delle vicissitudini sociali e didattico-formative legate alla pandemia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO - G. AGNESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MIPM03000T
Indirizzo	VIA TABACCHI 17/19(ORDINARIA)-VIA BAZZI 18(SUCCUR) MILANO 20136 MILANO
Telefono	000258100671
Email	MIPM03000T@istruzione.it
Pec	mipm03000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoagnesimilano.edu.it/new_site/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1311

Approfondimento

Il Liceo Agnesi fu fondato a Milano nell'autunno del 1870 su iniziativa di Anna Maria Mozzoni, giornalista, attivista dei diritti civili e pioniera del movimento di emancipazione delle donne in Italia,



e Maria Antonietta Torriani, saggista e romanziera, prima donna giornalista del “Corriere della Sera”, insieme al pedagogo Vincenzo De Castro e ad altri liberi pensatori aperti alla discussione sui diritti femminili. È dedicato a Maria Gaetana Agnesi (Milano, 16 maggio 1718 – 9 gennaio 1799), illustre matematica, filosofa e filantropa, la prima donna a ottenere la cattedra di matematica presso l’Università di Bologna. L’attuale sede di Via Tabacchi fu costruita nel 1903. L’introduzione delle sperimentazioni risale al 1991, con l’ingresso di corsi quinquennali ad indirizzo Socio-pedagogico e ad indirizzo Linguistico, che hanno affiancato i corsi tradizionali di quattro anni. L’introduzione dei curricula sperimentali dell’autonomia, con i relativi indirizzi possibili, risale al 1998.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	239
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	56
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	58

Approfondimento

La scuola fruisce attualmente del flusso di fondi del PNRR per il potenziamento delle attrezzature e dei servizi connessi. Sono in corso l'allestimento di un'aula immersiva e il rinnovo della dotazione tecnologica dei laboratori di informatica.

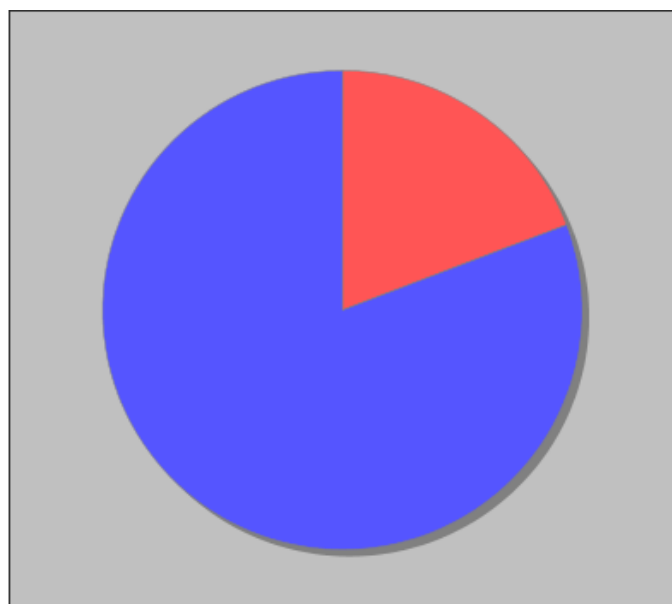


Risorse professionali

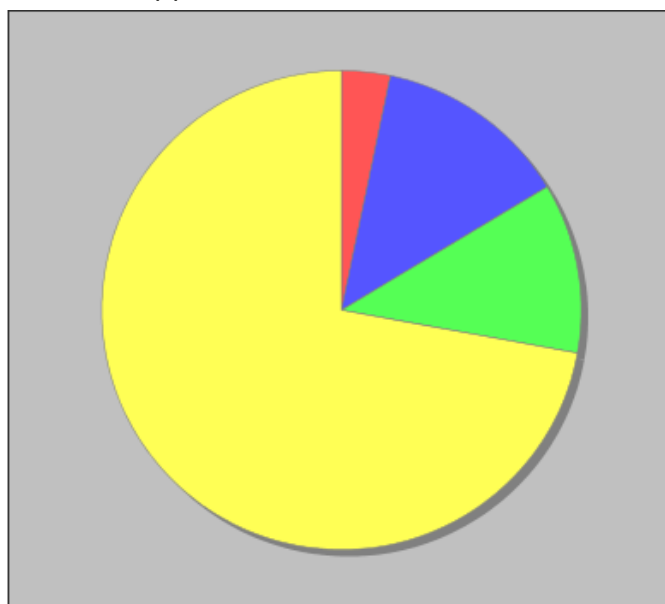
Docenti	109
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Si rileva la presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato che garantiscono continuità dal punto di vista educativo e didattico. Il personale in servizio è accogliente nei confronti delle nuove risorse professionali e lo supporta nel periodo di ambientamento.



Aspetti generali

Nel quadro dei valori complessivi su cui si fonda la Costituzione della Repubblica italiana, integrata dalla dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo e dalle dichiarazioni dei diritti del Fanciullo e dello Straniero, l'Istituto "Gaetana Agnesi" si propone di promuovere nei suoi studenti la formazione della persona, intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti, e del cittadino, chiamato ad operare responsabilmente nella società attraverso l'esercizio dei propri diritti e doveri. In questa direzione si colloca, per "favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale", il nucleo fondante delle competenze chiave di cittadinanza, che i docenti intendono sviluppare attraverso competenze e obiettivi formativi trasversali per la scelta sia delle attività didattiche sia dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Competenze trasversali

- Orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- Favorire l'acquisizione di consapevolezza e coscienza critica in relazione al proprio processo di apprendimento
- Esprimere, comunicare, argomentare in maniera documentata il proprio pensiero o una conoscenza acquisita
- Esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di una coscienza democratica attraverso le esperienze della vita scolastica
- Promuovere l'educazione alla tolleranza, alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea
- Comprendere la complessità del rapporto tra uomo e ambiente per acquisire un comportamento responsabile anche nei riguardi della tutela della salute
- Leggere il senso della complessità della società, interpretandone i fenomeni sociali, culturali, economici e linguistici
- Riconoscere il patrimonio culturale – locale, nazionale, europeo e internazionale – come valore fondante della società attuale

Obiettivi formativi trasversali

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla temi fondamentali quali le assunzioni di responsabilità, i comportamenti solidali, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti, nonché risvolti concreti quali il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'auto-imprenditorialità.
- Prevenzione della dispersione scolastica, mediante una serie di azioni rivolte al singolo o al gruppo classe e sue eventuali articolazioni: orientamento in e out, riorientamento, progetti del CIC, attività di alternanza scuola-lavoro, attività di recupero e/o potenziamento.
- Contrasto di ogni forma di discriminazione mediante un'azione sistematica, flessibile e in ascolto dei bisogni e delle istanze manifestati nel quotidiano dall'utenza.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente. La scuola si avvale altresì in modo continuativo e sistematico del supporto e della collaborazione da parte dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Contrasto del bullismo e cyberbullismo
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Ottimizzazione dei progetti PCTO
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Potenziamento delle competenze trasversali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.



- Definizione di un sistema di orientamento: in ingresso, in uscita e riorientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V



Traguardo

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricula disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IN & OUT

Il percorso di miglioramento si compone di due fasi, ciascuna realizzata attraverso azioni dedicate, in fase di potenziamento grazie all'impiego dei finanziamenti PNRR e in armonia con le aggiornate indicazioni ministeriali

1) Fase IN

- La scuola cura la continuità con la scuola media inferiore attraverso il dialogo con le famiglie e l'accertamento dei bisogni formativi e dei saperi essenziali
- Vengono organizzate attività di accoglienza, anche mediante il coinvolgimento degli studenti delle classi più alte.
- Vengono studiate attività volte al potenziamento della motivazione solo studio e alla individuazione, promozione e valorizzazione dei talenti personali
- Vengono messe a disposizione dello studente anche attività di sostegno e recupero dello svantaggio ai fini del successo formativo e contro la dispersione scolastica
- Il Liceo Agnesi promuove un ambiente di apprendimento favorevole al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni
- Supporto dedicato agli studenti con BES
- Ove necessario, il nuovo iscritto viene affiancato in un percorso di riorientamento.

2) Fase Out

Oltre al supporto dei docenti del consiglio di classe, studentesse e studenti possono avvalersi delle figure del docente tutor e del docente orientatore nei seguenti ambiti:

- Attività di tutoraggio nella predisposizione dell'E-Portfolio
- Supporto nelle scelte relative al progetto di vita
- Potenziamento delle capacità di valorizzare i talenti personali e le competenze disciplinari e trasversali
- Preparazione all'Esame di Stato



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum



Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricula.

Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.

Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuità' e orientamento**

Creare una sinergia fra le attività di orientamento in essere e la progettazione PNRR

Recepire e attuare le indicazioni ministeriali riguardanti le attività di orientamento, integrandole alla progettualità già in essere

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare l'attenzione, già costante, ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti

Attività prevista nel percorso: accertamento dei bisogni formativi e dei saperi essenziali

Descrizione dell'attività

Svolgere una prova di verifica delle conoscenze. La prova serve



a verificare competenze di base tenuto conto dei programmi della scuola secondaria di secondo grado. L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi. Il test è obbligatorio. Le prove permettono l'accertamento dei prerequisiti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

I docenti dei Consigli delle classi prime.

Risultati attesi

informazione, orientamento ed eventuale ri-orientamento riguardo alla scelta del percorso formativo consapevolezza e motivazione nei nuovi iscritti acquisizione di elementi utili ad una progettazione didattica efficace e attenta ai reali bisogni formativi dello studente

Attività prevista nel percorso: orientamento in itinere

Descrizione dell'attività

Concorrono alla realizzazione a supportare lo studente nel conseguimento del successo formativo e nell'individuazione dei propri bisogni e talenti; in particolare: ORIENTAMENTO RI-ORIENTAMENTO PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO PCTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E CITTADINANZA DIGITALE EDUCAZIONE TRA PARI SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni educatori/assistenti alla comunicazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Consigli di classe Docenti tutor/docente orientatore Docenti referenti di progetto : prof. Amos Mattio (docente orientatore) prof.ssa Isabella Fazio di Nasari, prof. Amos Mattio (ri-orientamento) prof.ssa Leigh Ann Halstead (promozione del successo formativo) PCTO: prof.ssa Paola Contardi (Scienze Umane), prof.ssa Valeria Marrali (Linguistico), prof.ssa Antonella Ravallese (LES), prof.ssa Leigh Ann Halstead (Stages Linguistici); prof.ssa Livia Gambino; Prof.ssa Valeria Marrali (cittadinanza europea) e referenti Agnesi Editore prof. Condò (successo formativo e inclusione) Prof.ssa Matilde Catacchio (referente alla salute) prof.ssa Lucia Greci, Prof.ssa Antonietta Marfia (potenziamento-"soffio d'arte")
Risultati attesi	successo formativo contenimento della dispersione potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva inclusione valorizzazione delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: orientamento in uscita

Descrizione dell'attività	Accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto
---------------------------	--



della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Prof.ssa Livia Gambino- Prof.ssa Lucia Greci; prof. Nicodemo Condò (studenti DVA); Docente orientatore: Prof. Amos Mattio
Docenti tutor FS Area 1

Risultati attesi

Supporto nella definizione del progetto di vita, anche alla luce di una lettura consapevole delle opportunità offerte dal territorio
Stesura dell'E-portfolio
Maturazione di una consapevolezza rispetto al percorso formativo effettuato e alle proprie competenze in uscita
Monitoraggio qualitativo dell'effetto-scuola dopo la conclusione del percorso, sulla base dei dati resi disponibili dal ministero

● Percorso n° 2: Docenti In-formati

Potenziare la qualifica professionale dei docenti attraverso una formazione pedagogica, metodologica e scientifica, con particolare riferimento alle aree interessate dal flusso di fondi PNRR e alle indicazioni ministeriali riguardanti orientamento, didattica per competenze,



competenze digitali, educazione alla cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare



riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V

Traguardo

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricula disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento del grado di alfabetizzazione digitale dei docenti

Formazione dei docenti nelle attività di orientamento

Attività di formazione, autoformazione e ricerca-azione in materia di ed. civica e didattica per competenze

Formazione docenti in area competenze linguistiche e CLIL

Attività prevista nel percorso: formazione docenti

Descrizione dell'attività	Un ampio numero di docenti è attualmente impegnato nelle attività di formazione indicate ed offerte dal ministero nelle aree di riferimento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni



	MIUR
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente Scolastico Collaboratori del DS Funzione Strumentale Area 1
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze e dei profili professionali dei docenti

● **Percorso n° 3: Dalle prove comuni alla progettazione**

L'attività consiste nell'analisi dei documenti di autovalutazione e dei risultati delle Prove Invalsi e prove comuni di istituto. L'analisi viene messa a disposizione della dirigenza e del corpo docenti, ai fini di ricavarne indicazioni utili alla programmazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V

Traguardo

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricula disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricoli.

Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero.

Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.

Organizzare esercitazioni mirate rispetto alla esecuzione delle Prove Invalsi

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.

Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.



Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: Analisi e diffusione dei dati INVALSI

Descrizione dell'attività	Porre in confronto sincrono i risultati delle prove INVALSI conseguiti dall'utenza con gli standard territoriali di riferimento, evidenziando criticità e punti di forza e ricavandone indicazioni di massima sulla progettazione didattica. Porre in confronto diacronico i risultati delle classi quinte e seconde, così da ricavare il dato storico dell'evoluzione del gruppo di studenti e trarre delle indicazioni sull'efficacia della didattica. Porre in confronto i risultati delle Prove INVALSI con quelli emersi dalle prove comuni di Istituto per valutare l'effetto-scuola. Perseguire standard comuni ai tre indirizzi, con riferimento sia agli esiti del primo biennio, sia agli esiti di Esami di Stato. Diffusione dei dati attraverso grafici e analisi qualitative delle statistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	MIUR
Responsabile	Funzione Strumentale Area 1
Risultati attesi	Potenziamento dell'efficacia della didattica Raccordo fra prove comuni e programmazione Miglioramento dell'interazione fra i tre indirizzi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da un prospetto sinottico dei documenti di valutazione presenti nelle piattaforme e dai dati Eduscopio emergono buone prassi e potenzialità caratterizzanti il Liceo Agnesi. A qualificare la presenza del Liceo Agnesi sul territorio è l'obiettivo di assicurare agli studenti un ambiente ottimale per la crescita formativa e personale e per il conseguimento di competenze disciplinari e trasversali, ivi comprese quelle trasversali legate ai PCTO. Costanti sono l'attenzione al successo formativo e l'orientamento in ingresso e in uscita, finalizzata ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro e nella società adulta. In quest'ottica offre interessanti prospettive di sviluppo la progettazione già in corso riguardante la ricerca, la sperimentazione didattica e i curricula inclusivi; si è inoltre dato impulso alla didattica per competenze recependo le indicazioni ministeriali riguardanti interdisciplinarietà ed educazione civica ed è in corso il potenziamento di tutte le aree didattiche di ambito linguistico. In particolare, oltre che da un potenziamento della metodologia CLIL, ci si attende un ulteriore sviluppo qualitativo dall'acquisizione delle certificazioni C1, attualmente in corso di realizzazione, obbligatoria per tutti i docenti di inglese e aperta anche agli altri. Ulteriore impulso alla innovazione è atteso dalla ricaduta positiva sulla didattica della progettazione PNRR in ambito LABS e CLASSROOM, che implica un approccio laboratoriale alla lezione, un uso integrato della tecnologia e una attenzione al protagonismo dello studente nei processi di apprendimento. Ancora connessa alla progettazione PNRR è la ricerca tesa alla prevenzione della dispersione.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziare la qualifica professionale dei docenti attraverso una formazione pedagogica, metodologica e scientifica, con particolare riferimento anche al cyberbullismo, alle certificazioni linguistiche C1 e alla metodologia CLIL. Formare i docenti all'uso delle tecnologie negli ambiti previsti dalla progettazione PNRR. Portare avanti e potenziare le attività di formazione, ricerca e autoformazione finalizzate all'orientamento, al tutoring e alla prevenzione della dispersione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Avvalendosi dei risultati delle prove INVALSI, così come comunicati alla scuola, confrontare la valutazione esterna con quella curricolare dei docenti di seconda e quinta classe e con i risultati degli Esami di Stato. Porre in confronto diacronico i risultati delle classi quinte e seconde, così da ricavare il dato storico dell'evoluzione del gruppo di studenti e trarre delle indicazioni sull'efficacia della didattica. Questa azione viene perseguita attraverso un lavoro di ricognizione e lettura dei dati da parte della FS Area 1, al fine di renderli disponibili nelle sedi collegiali di progettazione didattica (Collegio Docenti, CdC, Dipartimenti di Materia)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Avvalendosi delle indicazioni emerse dall'autovalutazione, dall'analisi dei dati dedotti nei portali e dal monitoraggio Eduscopio si potenzia il carattere innovativo proprio di ciascuno dei tre indirizzi, al fine di interpretare con sempre maggiore puntualità le istanze di interconnessione con la realtà circostante durante il percorso di formazione e, in prospettiva, quando lo stesso sarà concluso.



Connesso alla progettazione PNRR è inoltre l'uso di strumenti didattici innovativi per creare nuovi ambienti di apprendimento, integrare apprendimenti formali e non formali, prevenire la dispersione mediante azioni che supportino gli studenti e ne favoriscano motivazione e senso di appartenenza. Si persegue inoltre l'intento di integrare apprendimenti disciplinari e competenze trasversali nell'ottica della cittadinanza attiva e responsabile, del progetto di vita e della continuità fra percorso liceale e mondo, secondo esigenze e attitudini, dell'università e/o del lavoro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Cambiare ambienti: per una tecnologia a servizio degli apprendimenti**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Rendere la classe un ambiente di apprendimento flessibile grazie all'uso della tecnologia; creare opportunità per una didattica laboratoriale finalizzata in particolare all'apprendimento per costruzione, al cooperative-learning e alla metodologia flipped-classroom; creare opportunità di articolazioni del gruppo classe; creare momenti di confronto fra gruppi paralleli; favorire la maturazione di percorsi propedeutici all'acquisizione di professionalità digitali, soprattutto connesse con gli apprendimenti curricolari; favorire l'interazione dei singoli gruppi classe con i progetti curricolari ed extracurricolari in atto nella scuola; potenziare l'interazione tra didattica curricolare e percorsi PCTO; potenziare protocolli di didattica inclusiva; favorire l'acquisizione di elementi di cittadinanza digitale; favorire la didattica per competenze; finalizzare l'uso delle tecnologie all'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza attiva; prevenire il cyberbullismo attraverso un'educazione al protagonismo responsabile in ambito di comunicazione sul web.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

- **Progetto: Esprimersi, imparare, orientarsi, ricercare. Per una tecnologia al servizio di laboratorio e buone prassi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

FINALITA' Il progetto intende mettere a disposizione di studenti e insegnanti spazi laboratoriali efficienti e rinnovati in grado di fare fronte alle esigenze della didattica curricolare ed extracurricolare e di integrare sempre di più disciplina e formazione, apprendimento e progetto di vita, percorso liceale e mondo del lavoro, con particolare riguardo alle professioni digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coerenti con gli studi scelti. Si intende anche potenziare l'interesse degli studenti per le discipline liceali attraverso proposte didattiche che nascano da strumenti al passo con i tempi e sviluppare nessi tra i nuovi stili di apprendimento e il repertorio di conoscenze e competenze connesso alle materie studiate. I laboratori sono finalizzati anche ad una innovazione sul piano della didattica per competenze e alla sperimentazione di procedure di valutazione di sempre maggiore efficacia formativa, in armonia con le istanze della letteratura pedagogica degli ultimi decenni e con le indicazioni ministeriali relative. A questo riguardo è prevista una attività di formazione del personale sia relativamente alle specificità tecnologiche, sia riguardo alle necessità dell'innovazione didattica. Tra le finalità del progetto vi è inoltre quella di rendere i laboratori spazi flessibili in grado di potenziare la didattica inclusiva e l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali. Il progetto intende infine fare tesoro delle risorse materiali e professionali esistenti per innovarle nel rispetto della continuità e dell'identità dei saperi, degli investimenti già in essere, delle capacità progettuali sperimentate, delle buone pratiche e delle collaborazioni e reti realizzatesi nel tempo a livello istituzionale e territoriale.

OBIETTIVI Realizzazione di un Laboratorio Editoriale (Agnesi Editore, Agnesi E-pub, Agnesi Webcast TV, Agnesi Radio Podcast) Ripristino e potenziamento di un Laboratorio di Fisica Realizzazione di un Laboratorio Polifunzionale Aula Magna Potenziamento di un Laboratorio Informatica

STRUMENTI Fondi PNRR, Risorse materiali già in dotazione alla scuola

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare le condizioni per supportare gli studenti più fragili, per favorire l'integrazione all'interno della popolazione scolastica, e un più solido attaccamento alla scuola.

Importo del finanziamento

€ 182.847,89

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	221.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	221.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Le iniziative connesse alle tre aree di progettazione sono in sinergia con il curricolo di istituto già in essere e consentono una valorizzazione dell'esistente. In particolare l'istituto lavora da tempo a tutti gli ambiti formativi riguardanti la didattica per competenze, l'interdisciplinarietà, la cittadinanza attiva, la cittadinanza digitale, la lotta alla dispersione e la didattica inclusiva.



Aspetti generali

Il Liceo Gaetana Agnesi persegue in tutti e tre i propri indirizzi le finalità di una formazione armonica e completa della persona e del cittadino, consapevole dei diritti e dei doveri connessi ad un agire sociale responsabile, nel quadro dei valori complessivi della Costituzione. Per gli studenti che intendono iscriversi ai nostri Licei, i Dipartimenti di materia del Collegio Docenti hanno evidenziato i seguenti requisiti orientativi in entrata:

- Attitudine per lo studio e disponibilità ad un impegno costante e approfondito ai fini della formazione della capacità critica
- Reale interesse e predisposizione per le lingue straniere
- Solide competenze e attitudini di base nelle discipline di indirizzo
- Disponibilità a comunicare e ad interagire con gli altri ed a costruire positive relazioni di gruppo

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali: guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal 3° anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica. Dal 4° anno è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica

Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, per la sola classe quinta, di una disciplina non linguistica.

Il percorso del Liceo economico-sociale, oltre a guidare lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, per la sola classe quinta, di una disciplina non linguistica.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - G. AGNESI

MIPM03000T

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Gli insegnamenti in lingua straniera di materie non linguistiche sono progettati secondo la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL) e perseguono "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla



lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea" obiettivi formativi individuati come prioritari dalla Legge 107 del 2015.

Il collegio docenti e i dipartimenti di materia implementano costantemente la progettazione riguardante i nuclei tematici principali dell'insegnamento di Ed. Civica, ovvero COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, e curano che, per la sua natura di insegnamento trasversale, si relazioni in modo costante e proficuo con le competenze delle singole discipline del curriculum.

La progettazione collegiale mira ad una continua ed efficace integrazione fra discipline curricolari, materie di potenziamento e iniziative extracurricolari, ivi compresi stage, viaggi di istruzione e uscite didattiche, con il risultato atteso di una formazione culturale ampia e flessibile.

Tutti i percorsi curricolari ed extracurricolari si avvalgono della progettazione PNRR con il risultato atteso di potenziare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali aggiornate e spendibili in uscita, il più possibile ispirate alle esigenze in fieri della transizione digitale e alle indicazioni provenienti dalle istituzioni e dal mondo del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - LINGUE I-F-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-S-R-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - LINGUE I-S-F-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO LINGUE I-T-S



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO - G. AGNESI MIPM03000T (ISTITUTO



PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - LINGUE I-S-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali e condivisi. Il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica viene documentato e concorre all'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista .

Approfondimento

Finalità dell'insegnamento di Ed. Civica

- Orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- Esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di una coscienza democratica attraverso le esperienze della vita scolastica
- Conoscere la Costituzione
- Conoscere i Diritti Umani
- Conoscere i fondamentali diritti soggettivi e inalienabili della persona
- Essere educati alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea
- Comprendere la complessità del rapporto tra uomo e ambiente per acquisire un comportamento responsabile anche per la tutela della salute



- Leggere il senso della complessità della società, interpretandone i fenomeni sociali, culturali, economici e linguistici
- Riconoscere il patrimonio culturale – locale, nazionale, europeo e internazionale – come valore fondante della società attuale
- Imparare ad agire responsabilmente nei contesti sociali e lavorativi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Questo approccio trasversale alla formazione dell'individuo contempla:

1) temi fondamentali quali le assunzioni di responsabilità, i comportamenti solidali, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti;

2) risvolti concreti quali il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'auto-imprenditorialità;

3) espansioni trasversali dei contenuti disciplinari quali la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, il potenziamento delle competenze logiche, l'acquisizione di consapevolezza e coscienza critica in relazione al proprio processo di apprendimento, la capacità di argomentare in maniera documentata il proprio pensiero o una conoscenza acquisita, la capacità di lavorare in gruppo e risolvere problemi.



Curricolo di Istituto

LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO LICEO AGNESI MILANO

Premessa

Il Curricolo di Istituto del Liceo Agnesi è formulato in ottemperanza alla normativa sull'autonomia scolastica (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, DPR 275/1999), che chiama le istituzioni scolastiche alla progettazione e alla realizzazione "di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (...) al fine di garantire il successo formativo".

Tale progettazione è espressa nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art. 3 c. 1 DPR 275/1999, modificato dalla L. 107/2015), è "coerente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione" e recepisce le "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, la domanda delle famiglie e le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti". Il Liceo Agnesi orienta la propria autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo alla cura delle seguenti voci, esplicitamente indicate dall'art.6 c.1 del DPR 275/99:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;



- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.

Aspetti caratterizzanti del Curricolo

Come da art. 2 del DPR N.89/2010, tutti e tre gli indirizzi del Liceo Agnesi "sono finalizzati al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, in modo tale che lo studente si ponga in maniera razionale, creativa, progettuale e critica di fronte a situazioni, a fenomeni ed a problemi che deve affrontare. Il percorso liceale consente di acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate nel proseguire gli studi di ordine superiore o per un successivo ingresso nel mondo del lavoro".

In ottemperanza al D.P.R n. 89/2010, la programmazione del Liceo Agnesi intende lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; privilegia l'esercizio della lettura, analisi e traduzione dei testi letterari, filosofici, storici e scientifici, saggistici e l'interpretazione delle opere d'arte; ambisce al maggiore uso possibile dell'attività di laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; adotta la pratica dell'argomentazione e del confronto; persegue la cura della modalità espositiva, scritta e orale, corretta, pertinente, efficace e personale; utilizza gli strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'attività di ricerca.

Il Liceo Agnesi recepisce le indicazioni ministeriali che hanno di volta in volta indicato come parte integrante e obbligatoria del curriculum i Percorsi Trasversali per l'Orientamento e le Competenze (PCTO), valorizzandone l'efficacia in un contesto di didattica orientativa, pone attenzione ai bisogni educativi speciali, anche attraverso un articolato protocollo d'accoglienza riservato agli studenti DVA e l'individualizzazione dei percorsi didattici per studenti con DSA e BES in generale, valorizza l'insegnamento di Ed. Civica e il monte ore riguardante l'orientamento, considera ugualmente centrali la valorizzazione delle eccellenze e la lotta alla dispersione.

Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso una sinergia fra didattica curricolare e i progetti



di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere dalla scuola ottimizzando le risorse umane disponibili e quelle offerte dal territorio.

Oltre ai saperi e competenze specifici propri dei tre indirizzi, viene curato un approccio pedagogico trasversale che valorizzi i nessi fra le materie umanistiche e l'asse logico-matematico, nonché fra questi e il metodo scientifico. L'obiettivo duplice consiste nel formulare una proposta didattica multidisciplinare, consona alle più recenti indicazioni ministeriali sull'Esame di Stato, nonché nel conseguire profili in uscita potenzialmente in grado di affrontare anche i nuovi percorsi universitari di area scientifica e tecnologica.

Profilo in entrata e ulteriori tratti comuni ai tre indirizzi

Per gli studenti che intendono iscriversi ai nostri Licei, i Dipartimenti di materia del Collegio Docenti hanno evidenziato i seguenti requisiti, ritenuti indispensabili per il successo della scelta formativa effettuata al termine della scuola media:

- Attitudine per lo studio e disponibilità ad un impegno costante e approfondito ai fini della formazione della capacità critica
- Reale interesse e predisposizione per le lingue straniere
- Solide competenze e attitudini di base nelle discipline di indirizzo
- Disponibilità a comunicare e ad interagire con gli altri ed a costruire positive relazioni di gruppo

I tre indirizzi hanno durata quinquennale e si articolano in un primo e un secondo biennio ed un quinto anno. Il primo biennio ha la specificità di essere indirizzato all'approfondimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità per raggiungere una prima maturazione di competenze caratterizzanti le singole articolazioni, mentre il secondo prevede l'approfondimento e lo sviluppo di conoscenze e abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti l'articolazione dell'indirizzo scelto. Sempre secondo la normativa vigente, il quinto anno è finalizzato alla piena realizzazione del profilo professionale, educativo e culturale di uscita dello studente.

I tre indirizzi del Liceo Agnesi

Per quanto riguarda la specificità dei tre indirizzi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti, ai piani di lavoro delle classi e alle programmazioni individuali dei docenti e si fa riferimento all'art.6 del DPR N.89/2010. Si precisa, dunque, quanto segue:



Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attuabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei



fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media

Liceo Economico Sociale

Il Liceo economico-sociale, oltre a guidare lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate



negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dalle competenze disciplinari alla legalità, dalla cittadinanza alle competenze trasversali**

Percorsi interdisciplinari attivati dai consigli di classe sulla base di spunti dati dai piani individuali delle singole materie, dall'offerta del territorio, da una lettura critica e consapevole della realtà, mirante a un riscontro concreto dei valori della Costituzione italiana e in genere degli statuti democratici di varie epoche e latitudini.

Riflessione teorico-pratica, condotta anche attraverso attività interdisciplinari laboratoriali, compiti di realtà e realizzazioni di prodotti sul valore orientante della solidarietà e della cooperazione fra i popoli e a livello macro e micro sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile e Futuro**

Percorsi interdisciplinari attivati dai consigli di classe, anche in armonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Riflessione teorico-pratiche condotte anche attraverso attività di ricerca, problem solving, apprendimento cooperativo e per costruzione sui temi dello Sviluppo sostenibile, dell'eticità della scienza, e dell'impegno di ciascuno nell'ottica della tutela del patrimonio e del territorio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: Temi di cittadinanza digitale

Percorsi interdisciplinari attivati dai consigli di classe sulla base di spunti dati dai piani individuali delle singole materie volti all'acquisizione di competenze digitali e ad un uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici, nell'ottica di valorizzare i saperi teorici, le conoscenze e le competenze e potenziarne il raggio d'azione in sede applicativa. I singoli percorsi vengono attivati anche tenendo conto delle indicazioni operative legate alla progettazione PNRR. Rientrano altresì nei temi di cittadinanza digitale l'educazione alla prevenzione del cyberbullismo e delle dipendenze dai dispositivi elettronici.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 8 competenze di cittadinanza attiva

L'acquisizione e/o il potenziamento delle 8 competenze di cittadinanza attiva fissate dalla Comunità Europea viene ottenuto anche attraverso una didattica laboratoriale legata alle singole discipline e ai loro collegamenti, attraverso l'interazione fra Ed. Civica e PCTO, nonché attraverso l'interazione fra Ed. Civica e attività di orientamento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ **Conoscenza della Costituzione e dei principali fondamenti del diritto soggettivo**

Tra le conoscenze/competenze maturate nel quinquennio vi è quella di una conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione italiana e del suo valore fondativo rispetto all'apparato delle norme.

Lo studente dovrà inoltre arrivare a saper riconoscere i principi fondamentali del dettato costituzionale e a saperli collegare alle materie studiate, ove questo sia possibile e opportuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Italiano
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ Agenda 2030

Conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 e analisi critica delle possibilità effettive del loro raggiungimento. Conoscenza dei principali temi inerenti a sviluppo sostenibile, territorio e ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Ed. Civica nei tre indirizzi del Liceo si avvale di un approccio multidisciplinare da sempre connaturato alle attività dei singoli dipartimenti di materia.

La docente referente ha redatto un modulo di programmazione comune che viene partecipato a tutti i consigli di classe che declinano gli obiettivi adattandoli al piano di lavoro e alle programmazioni individuali

Ulteriori elementi qualificanti sono assicurati dalla sinergia con le seguenti azioni del PTOF:

- percorsi di PCTO (per esempio il progetto "Devils – detenuti vicino alle scuole", o gli stage in collaborazione con ONLUS, o Associazioni di Volontariato)
- attività di orientamento
- progettazione PNRR, soprattutto per quanto concerne gli elementi di Cittadinanza Digitale e le attività contro la dispersione e con i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa
- Attività IRC e di Potenziamento
- didattica inclusiva

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO LICEO AGNESI MILANO

Premessa

Il Curricolo di Istituto del Liceo Agnesi è formulato in ottemperanza alla normativa sull'autonomia scolastica (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, DPR 275/1999), che chiama le



istituzioni scolastiche alla progettazione e alla realizzazione “di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (...) al fine di garantire il successo formativo”.

Tale progettazione è espressa nel presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa (art. 3 c. 1 DPR 275/1999, modificato dalla L. 107/2015), è “coerente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione” e recepisce le “esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, la domanda delle famiglie e le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti”. Il Liceo Agnesi orienta la propria autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo alla cura delle seguenti voci, esplicitamente indicate dall’art.6 c.1 del DPR 275/99:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;
- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.

Aspetti metodologici

Come da art. 2 del DPR N.89/2010, tutti e tre gli indirizzi del Liceo Agnesi “sono finalizzati al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, in modo tale che lo studente si ponga in maniera razionale, creativa, progettuale e critica di fronte a situazioni, a fenomeni ed a problemi che deve affrontare. Il percorso liceale consente di acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate nel proseguire gli studi di ordine superiore o per un successivo ingresso nel mondo del lavoro”.

In ottemperanza al D.P.R n. 89/2010, la programmazione del Liceo Agnesi intende lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; privilegia l’esercizio della lettura, analisi e traduzione dei testi letterari, filosofici, storici e scientifici, saggistici e l’interpretazione delle opere d’arte; ambisce al maggiore uso possibile dell’attività di laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; adotta la pratica dell’argomentazione e del confronto; persegue la cura della modalità espositiva, scritta e orale, corretta, pertinente, efficace e personale; utilizza gli strumenti multimediali a supporto dello studio e dell’attività di ricerca.



Profilo in entrata e tratti comuni ai tre indirizzi

Per gli studenti che intendono iscriversi ai nostri Licei, i Dipartimenti di materia del Collegio Docenti hanno evidenziato i seguenti requisiti, ritenuti indispensabili per il successo della scelta formativa effettuata al termine della scuola media:

- Attitudine per lo studio e disponibilità ad un impegno costante e approfondito ai fini della formazione della capacità critica
- Reale interesse e predisposizione per le lingue straniere
- Solide competenze e attitudini di base nelle discipline di indirizzo
- Disponibilità a comunicare e ad interagire con gli altri ed a costruire positive relazioni di gruppo

I tre indirizzi hanno durata quinquennale e si articolano in un primo e un secondo biennio ed un quinto anno. Il primo biennio ha la specificità di essere indirizzato all'approfondimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità per raggiungere una prima maturazione di competenze caratterizzanti le singole articolazioni, mentre il secondo prevede l'approfondimento e lo sviluppo di conoscenze e abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti l'articolazione dell'indirizzo scelto. Sempre secondo la normativa vigente, il quinto anno è finalizzato alla piena realizzazione del profilo professionale, educativo e culturale di uscita dello studente.

Il Liceo Agnesi recepisce le indicazioni ministeriali che hanno di volta in volta indicato come parte integrante e obbligatoria del curricolo i Percorsi Trasversali per l'Orientamento e le Competenze (PCTO), l'insegnamento di Ed. Civica e il monte ore riguardante l'orientamento.

I tre indirizzi del Liceo Agnesi

Per quanto riguarda la specificità dei tre indirizzi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti, ai piani di lavoro delle classi e alle programmazioni individuali dei docenti e si fa riferimento all'art.6 del DPR N.89/2010. Si precisa, dunque, quanto segue:

Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista



nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attuabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.



Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media

Liceo Economico Sociale

Il Liceo economico-sociale, oltre a guidare lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il Monte ore annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il profilo in uscita dell'indirizzo prevede che gli studenti, alla fine del corso di studi, debbano:



- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR LABS**

Si veda la sezione dedicata alla progettazione PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si veda la sezione dedicata alla progettazione PNRR



○ **Azione n° 2: PNRR Classroom**

Si veda la sezione dedicata alla progettazione PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si veda la sezione dedicata alla progettazione PNRR

○ **Azione n° 3: TECNOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ**

Si veda scheda descrittiva corrispondente nella sezione ampliamento dell'offerta formativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si veda scheda descrittiva corrispondente nella sezione ampliamento dell'offerta formativa



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO - G. AGNESI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

- Modulo PCTO D.E.V.I.L.S. per le quinte
- Preparazione del "capolavoro dello studente" e laboratori curriculari mirati alla valorizzazione dello stesso
- Laboratori di public speaking anche a potenziamento della preparazione dell'Esame di Stato
- Didattica orientativa che consiste nell'accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Percorsi di orientamento alla scelta universitaria

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.

Didattica Orientativa connessa ai percorsi PCTO e stage linguistici all'estero

Assistenza nella individuazione e valorizzazione del "capolavoro dello studente"

Compilazione e aggiornamento dell'E-Portfolio

Didattica orientativa propedeutica alle future scelte universitarie e lavorative con i seguenti obiettivi:

- guidare gli studenti nel consolidamento di competenze e potenzialità
- proporre agli studenti un progetto di inserimento professionale e sociale
- far acquisire autonome capacità di autovalutazione e scelta
- far sviluppare, rispetto a sé e al mercato del lavoro, quadri di riferimento socioculturali e registri emotivi appropriati per affrontare positivamente situazioni di transizione/cambiamento e investire sulla propria progettualità
- consolidare la capacità di costruire un progetto di sviluppo scolastico o professionale



adeguato a capacità e attitudini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Aiutare lo studente all'ingresso del secondo biennio a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-Portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione



- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»

Supportare lo studente nelle scelte anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO QUADRO PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'esperienza di tirocinio presso aziende e scuole del territorio verrà svolta dagli studenti delle classi TERZE, mentre gli studenti delle classi QUARTE effettueranno lo stage linguistico di una settimana in Irlanda in collaborazione con la ATC School di Dublino. Il periodo dello stage linguistico sarà dal 30 settembre al 7 ottobre 2022 per l'indirizzo delle Scienze Umane e dal 7 al 14 ottobre 2022 per l'indirizzo LES. Gli studenti che non parteciperanno allo stage in Irlanda svolgeranno il tirocinio presso strutture e scuole del territorio convenzionate con la nostra Scuola. Gli studenti delle classi QUINTE potranno aderire al workshop Let's get down to talking business (8 ore) tenuto dalla prof.ssa Leigh Halstead. Verranno considerati altri progetti ed attività formative valide per il PCTO da proporre alle classi quarte e quinte a completamento del percorso fino ad ora conseguito, anche in orario pomeridiano.

STAGES LINGUISTICI - PCTO IN LINGUA STRANIERA

Stage linguistico è un'immersione totale nella lingua e nella cultura, permette di approfondire e consolidare le competenze-comunicative acquisite cimentandosi in una situazione reale di comunicazione, per la sua struttura organizzativa e progettuale. Familiarizzazione con la lingua e la civiltà del paese ospitante. Sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali. Potenziamento delle capacità espressive tramite l'esperienza diretta nel contesto socio-culturale del paese ospitante. Acquisizione di competenze professionali. Acquisizione della terminologia specifica del mondo del lavoro. Familiarizzazione con la lingua e la civiltà del paese ospitante; sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali; potenziamento delle capacità espressive tramite l'esperienza diretta nel contesto socio-culturale del paese ospitante; acquisizione di competenze professionali; acquisizione della terminologia specifica del mondo del lavoro; potenziamento delle competenze trasversali / sviluppo di autonomia.

EDUCAZIONE TRA PARI - PCTO



Il progetto riconosce e promuove un ruolo attivo degli adolescenti, che diventano protagonisti consapevoli della propria formazione all'interno di un percorso di promozione del benessere socio-affettivo per sé e per gli altri studenti della scuola. I pari vengono formati e sensibilizzati in merito alla prevenzione di comportamenti a rischio, realizzando in seguito interventi nelle classi prime e seconde, finalizzati a favorire un confronto tra coetanei sui temi proposti e a promuovere un cambiamento nelle conoscenze, negli atteggiamenti e nei comportamenti.

PCTO -INDIRIZZO LINGUISTICO "ESSERE EUROPA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI EUROPEI"

educare gli studenti alla conoscenza di sé e degli altri come persone e come cittadini; valorizzare la diversità e il rispetto dell'alterità; acquisire conoscenze e competenze specifiche sul concetto di cittadinanza, legandolo ai valori dell'Unione Europea.

LICEO AGNESI EDITORE (vedi voce dedicata)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Docenti interni, docenti esterni, tutor, esperti, a seconda delle attività svolte

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Relazione ente ospitante, corredata di griglia indicatori, conforme alle competenze della cittadinanza attiva

● LICEO AGNESI EDITORE

In sinergia con il progetto alternanza scuola/lavoro è da evidenziare l'iniziativa LICEO AGNESI EDITORE, che si colloca nella sperimentazione e simulazione d'impresa e consiste nella pubblicazione di testi inediti a cura di gruppi guidati di studenti

Il progetto LICEO AGNESI EDITORE si articola su due piani: pubblicazione di e-book in formato e-Pub ed edizione di testi cartacei. Esso è volto a promuovere l'editoria libera e a favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per la produzione di e-Pub e la revisione editoriale di testi cartacei.

Alcuni esempi

Nell'a. s. 2015/16 è stata varata un'esperienza di editing che ha visto la pubblicazione come e-



Pub "Emilio Romanzo pedagogico di Jean-Jacques Rousseau" 1.56 MB circa 3000 downloads, con la collaborazione di studenti e docenti. Nell' a. s. 2016/17 si è curata l'edizione delle "Metamorfosi o L'asino d'oro" di Apuleio, attività che ha coinvolto in modo particolare una classe quinta. E' seguita la pubblicazione dell'opera di John Stuart Mill, "Sulla servitù della donna", dell'opera Leonardo da Vinci, negli studi per il tiburio della cattedrale di Milano, de "La Disobbedienza civile" di Thoreau, l'E-Book + Flip Book " Raffaello a Milano " di V. Orlandi Balzari (autore), S. Caldarini Mazzucchelli (a cura di).

Nell'ambito del progetto editoriale IL TERRITORIO E LA SUA MEMORIA "ADA NEGRI INSEGNANTE E SCRITTRICE A MILANO" (a. s. 2015-2016, contestualmente ad una giornata di studio dedicata, con relativa pubblicazione degli atti), rientra la pubblicazione "La vita di un giorno", in forma classica cartacea, che raccoglie il carteggio inedito intercorso tra la scrittrice e l'amica giornalista Gemma Cenzatti. Nel 2023 è uscito il romanzo "Otto anime in una bomba" di Tommaso Marinetti, ripubblicato per la prima volta dopo l'edizione originale del 1919, in collaborazione con la casa editrice "Il Muro di Tessa".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Relazione compilata dall'Ente di Impresa, corredata da griglia di valutazione imposta sugli indicatori previste dalle competenze della cittadinanza attiva



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Promuovere un autentico processo di inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, all'interno di una Scuola che vuole essere una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

Risultati attesi

La piena inclusione degli alunni con disabilità, è un obiettivo che può essere perseguito solo



attraverso un' intensa e articolata progettualità che valorizzi le professionalità interne ed esterne, unitamente alle risorse e ai vari enti presenti sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno, esterno, educatori, Specialisti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Rientrano nella didattica inclusiva i progetti di "Scuola in Ospedale" e "Scuola Domiciliare":

La Scuola in Ospedale garantisce agli studenti ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consentendo la continuità degli studi, le attività svolte con i degenti realizzano un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con l' ambiente di vita scolastico.

Il servizio di istruzione domiciliare è destinato agli studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Prevede attività in presenza e on line, sincrone e asincrone.



● TECNOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ

Il progetto, in continuità, include molteplici attività coerenti con le azioni previste dal PNSD, scaturite da un'analisi dei fabbisogni dell'Istituto, con riferimento all'area progettazione (strumenti), all'uso e alla produzione di dati online, all'area competenze e contenuti, area formazione e accompagnamento, in presenza e online, via Meet e tramite piattaforma Classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Risultati attesi

Potenziamento della scuola come ambiente di apprendimento integrato attraverso una ottimizzazione delle risorse tecnologiche disponibili

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica
Informatizzata

Aule

Magna



● CIC E SALUTE

Migliorare la qualità della vita scolastica e della socializzazione e favorire l'instaurarsi del senso di appartenenza- Favorire il corretto sviluppo psico-affettivo- Favorire la legalità e prevenire il Bullismo- Prevenire comportamenti a rischio e forme di dipendenza- Sensibilizzare e informare relativamente alla donazione degli organi e del sangue- Prevenzione sanitaria- Migliorare le conoscenze sulle biotecnologie e sulle implicazioni bioetiche a loro connesse- Informare in modo chiaro e scientifico- Evidenziare la distinzione tra disagio giovanile e patologia-Richiamare l'attenzione sui fattori di rischio, sui primi sintomi del disagio, su come chiedere e ricevere aiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo



Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Risultati attesi

Ricaduta positiva sul benessere delle studentesse e degli studenti, e su uno sviluppo armonico della persona, anche in sinergia con gli insegnamenti di ed. civica e con le attività di orientamento. Apertura di uno sportello psicologico a disposizione dell'utenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti interni, docenti esterni, esperti; operatore ASL

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

enti accoglienti

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO



iniziative di potenziamento, supporto e recupero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V

Traguardo

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricula disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

Risultati attesi

migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e favorire il successo formativo-didattico degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO BASE MINDFULNESS

La pratica Mindfulness aiuta ad essere radicati nel momento presente, nel "qui e ora": l'attenzione volontaria al respiro e ai punti di contatto del corpo, unita- a seconda delle pratiche-



a visualizzazioni, porta a panorami inesplorati dentro di noi, generando un vero e proprio processo creativo di consapevolezza per incontrare se stessi e prestare attenzione al corpo, alla mente, alle emozioni, quale continuum di consapevolezza che, dalle sensazioni del corpo (sensazione sentita) si fa pensiero ed emozioni- o viceversa, dai pensieri alle emozioni e sensazioni- Amplia pertanto la propria "mappa mentale", spesso cristallizzata in pensieri, sensazioni, emozioni disfunzionali che ostacolano un'autentica realizzazione dell'individuo in termini di ben-essere. La pratica passa attraverso la centratura, la calma interiore, la curiosità per il momento presente e l'assenza di giudizio, favorisce l'accoglienza di sé e degli altri, spezza il "pilota automatico" di schemi usuali, coltiva qualità quali la pazienza, la resilienza, la gentilezza, la cooperazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Risultati attesi

Realizzazione di laboratori a metodologia mindfulness su in un gruppo di classi scelto in base ad adesione volontaria



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LAIVIN

Il Progetto LAIVin, attraverso un bando rivolto alle scuole, sostiene laboratori musicali e teatrali al fine di promuovere il protagonismo culturale dei giovani grazie alla pratica della musica e del teatro. LAIVin punta a promuovere la maturazione di competenze chiave di cittadinanza dei giovani e ad avvicinare le nuove generazioni ai linguaggi performativi contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

Risultati attesi

Realizzazione di laboratori teatrali extracurricolari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LINGUE-MOBILITA' STUDENTESCA

Diffondere e favorire il concetto di interculturalità. Per l'accoglienza: Utilizzare la presenza degli studenti stranieri per promuovere un confronto culturale con i nostri studenti, stimolando la loro curiosità verso paesi diversi. Assicurare agli studenti stranieri un'accoglienza pronta e completa per evitare situazioni di disagio. A tal fine fondamentale è l'inserimento nella scuola/classe con orari personalizzati che tengano conto delle esigenze dello studente e del consiglio di classe. Per le partenze: seguire gli studenti italiani nel percorso di organizzazione del viaggio e al rientro per valorizzare l'esperienza; definire le modalità di reinserimento nella classe e programmare la valutazione del periodo di studio all'estero con criteri precisi e chiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia



didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Risultati attesi

Realizzazione di esperienze di mobilità studentesca con il supporto e l'organizzazione della scuola e della sua rete di partnership internazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti referenti, docenti tutor, docenti scuola accogliente

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Strutture scuola estera accogliente
------------	-------------------------------------

● CLIL

Formare un team di docenti DNL con competenze linguistiche elevate. Incrementare la metodologia CLIL, utilizzare linguaggi specifici, rielaborare materiali e contenuti in un'ottica clil.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di moduli CLIL in discipline non linguistiche nelle classi del triennio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Informatizzata
--------------------	----------------------------



● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto, tramite l'organizzazione di corsi tenuti da docenti di lingua e docenti di madrelingua si prefigge di preparare gli studenti per il superamento dell'esame che conferirà la certificazione linguistica. Le caratteristiche sociali, culturali e lavorative dell'Europa comunitaria richiedono una conoscenza operativa di almeno una lingua straniera. La certificazione linguistica qualifica la preparazione degli studenti e costituisce un elemento di competenza in ambito commerciale dei colleghi europei e di essere quindi competitivi nel mercato del lavoro o ottenere dei prerequisiti spendibili in campo universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata



distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V

Traguardo

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricula disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente



agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

Risultati attesi

Realizzazione di corsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti madre-lingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE CLASSI 5^A

Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Partecipazioni di studenti delle classi quinte al campionato delle lingue

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● LET'S GET DOWN TO TALKING BUSINESS

Potenziamento della lingua inglese e, in particolare, dell'inglese specialistico del mondo di lavoro nelle classi quinte degli indirizzi LES e LSU. Sviluppare il vocabolario degli studenti e aumentare la fluidità attraverso la partecipazione regolare al lavoro di gruppo, il brainstorming e la discussione di idee. Sviluppare le conoscenze già acquisite con lo stage inglese sul mondo di lavoro delle terze e quarte con il lavoro di gruppo e role-play. Migliorare la comprensione e comunicazione degli studenti nella lingua inglese nei temi trattati. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in particolare in lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). Potenziare la comunicazione orale in inglese per acquisire una disinvoltura nell'esprimere idee. Stimolare la creatività degli studenti e della loro abilità di esprimere tale creatività in lingua inglese attraverso una combinazione di lavoro in classe seguite da un lavoro collaborativo. Proporre agli studenti situazioni di vita reale, dove la comunicazione orale è essenziale al fine del raggiungimento di obiettivi reali, e dove l'uso della lingua inglese diventa una necessità per raggiungere un fine comunicativo ulteriore specifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V

Traguardo

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricula disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.





Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Risultati attesi

Realizzazione di attività di laboratorio volte al potenziamento della lingua inglese e, in particolare, dell'inglese specialistico del mondo di lavoro nelle classi quinte degli indirizzi LES e LSU.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● VOLONTARIATO

Avvicinare gli studenti alle realtà più fragili e di disagio del nostro territorio sperimentando praticamente con attività di volontariato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum



Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi di volontariato promossi e monitorati dalla scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docente tutor interno/ tutor enti accoglienti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	enti accoglienti
------------	------------------

● SOFFIO D'ARTE

Si cercherà di favorire la comunicazione non verbale all'interno della quale la dimensione primaria e il processo creativo si attiveranno liberamente attraverso l'esperienza ludica. Consapevoli che alcune abilità sensoriali modificano la classica percezione del mondo, verranno strutturate delle attività che permetteranno di vivere l'esperienza interiore agli allievi DVA. Si lavorerà sul concetto che sentire ed esprimere emozioni rende le persone più vive, più aperte, e più proiettate verso il benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo



Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR



Risultati attesi

Attivazioni di laboratori espressivi e di linguaggio non verbale rivolto a studenti DVA

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● GRUPPO INTERESSE TEATRI (G.I.T.)

Sulla scia del lavoro (e dei risultati) dei precedenti anni, il progetto si prefigge di completare la formazione culturale degli studenti con quella componente storico-musicale del tutto assente dal curriculum del triennio. In particolare, l'inserimento ormai pluriennale del nostro istituto nel progetto di promozione del Teatro alla Scala, nonché di altre istituzioni quali l'Orchestra Verdi, la Società dei Concerti e la Società del Quartetto, consentirà di avvicinare gli studenti alle produzioni del più celebrato ente lirico del mondo e di enti concertistici tra i più importanti, facendo loro sperimentare direttamente un'offerta musicale al massimo livello, con l'occasione anche di osservare i meccanismi di realizzazione degli spettacoli attraverso la partecipazione alle prove. Le lezioni svolte a scuola permetteranno nel contempo, sulla scorta di quanto già avvenuto negli scorsi anni scolastici, di approfondire le connessioni che storicamente hanno messo in relazione la musica con le discipline umanistiche (italiano, latino, storia e filosofia), avviando i ragazzi, anche sul piano metodologico, alla costituzione di percorsi interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziamento della formazione culturale degli studenti mediante la componente storico-musicale

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Teatro alla Scala e altri enti lirici e musicali
--	--

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● MUSICA CORALE

1. la formazione o il miglioramento delle capacità percettive uditive (educazione dell'orecchio);
2. la formazione o il miglioramento del senso ritmico (educazione ritmica); 3. lo sviluppo di coordinamenti psicomotori adatti ad una idonea padronanza vocale; 4. la capacità di intonare facili brani vocali ad una e più voci sia per imitazione, sia decodificando la notazione musicale su pentagramma; 5. la formazione dell'attitudine a cantare polifonicamente: saper ascoltare gli altri sapendo ascoltare sé stessi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum



Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

Risultati attesi

Realizzazione di laboratori di corralità all'interno della scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● VOCI PER BRERA

Contributo alla realizzazione dell'audioguida della Pinacoteca di Brera, con la partecipazione attiva di circa 20 studenti del Liceo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto



Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Risultati attesi

Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e il sostegno alla creatività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Pinacoteca di Brera

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● LEZIONI ESTERNE – STUDIO LE CITTA'

L'organizzazione di uscite tematiche per conoscere il patrimonio artistico del territorio in un'ottica interdisciplinare vuole contribuire alla conoscenza e all'arricchimento "sul campo" della cultura artistica e della capacità di leggere i fenomeni artistici. Sono distribuite nel corso dell'intero anno scolastico visite a musei, collezioni permanenti e mostre, e percorsi urbani che aiutano a leggere la stratificazione urbana e le tracce del passato nella contemporaneità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum



Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalita' del corpo docente nella didattica per competenze, cosi' da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

Risultati attesi

Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, sostegno alla creatività

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

offerta del territorio

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● PATRIMONIO CULTURALE E MULTIMEDIALITA'

Negli anni si sono sviluppati laboratori di uso di dati digitali per una didattica sperimentale del



patrimonio culturale, tramite piattaforme informatiche (Laboratorio HocLab-Politecnico di Milano) e attraverso applicazioni di editoria digitale. Con le istituzioni culturali locali e statali il Liceo Agnesi condivide le finalità quali la tutela e la diffusione della conoscenza dei beni culturali, soprattutto ad opera delle giovani generazioni, come raccomandato anche dai Global Goals per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Gli esiti delle sperimentazioni didattiche sono prodotti multimediali pubblicati nel web come risorse interdisciplinari. Fra questi, ad esempio: Narrazione Multimediale. "Comporre Attila: riverberi del mito nell'Italia risorgimentale" è un caleidoscopio di immagini digitali da molteplici musei e archivi; argomento è l'"Attila" di Giuseppe Verdi, nel contesto della Milano risorgimentale e romantica. La narrazione multimediale è l'esito di un laboratorio di digital storytelling sul patrimonio culturale, segnalata anche nel Portale delle Arti e della creatività dell'INDIRE per il "Potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni". Interazioni. Attività interdisciplinare e interistituzionale fra Liceo Agnesi - Pinacoteca di Brera - Fondazione Reggio Children - Università di Modena e Reggio Emilia. Il Video finale del colloquio con J.M. Bradburne, direttore della Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense è pubblicato sul sito del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curriculum

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il piu' possibile aderente



agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricula.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti in azioni di tutela e diffusione della conoscenza dei beni culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Pinacoteca di Brera- Politecnico di Milano



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030. Un viaggio attraverso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Promuovere una cultura della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali
- Promuovere una consapevolezza della rilevanza degli ambienti di vita, di città
- Diffondere e studiare modelli inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- Promuovere l'educazione alla salute,
- Promuovere una cultura volta alla tutela dell'ambiente, al rispetto per gli animali e i beni comuni, alla protezione civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Prendendo spunto dalla documentazione offerta dalla Università di Siena sull'Agenda 2030, il "Viaggio attraverso gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile" ha il fine di divulgare nell'ambito della popolazione studentesca i contenuti dell'Agenda 2030 e farne percepire la complessità e l'urgenza, ma anche il ritardo rispetto agli obiettivi e alle tempistiche da essa fissati.

I consigli di classe, riferendosi alla suddetta documentazione ministeriale reperibile al link:

https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/Volume_Agenda2030_ASviS_Siena.pdf

hanno elaborato percorsi nell'ambito dell'insegnamento di Ed. Civica, avvalendosi anche degli strumenti tecnologici resi disponibili dal flusso di fondi PNRR.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica

- PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - G. AGNESI - MIPM03000T

Criteri di valutazione comuni

eccellente 10

Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti.

ottimo 9

Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi. Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.

buono 8

Conosce in modo analitico e completo gli argomenti.. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze.

discreto 7

Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementi di valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.

sufficiente 6

Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari



sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti solo se guidato.

insufficiente 5

Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficiente chiarezza.; non possiede adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto. gravemente insufficiente 4

Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessico inappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di un problema.

del tutto insufficiente

<4

Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema.

Non è in grado di esprimere valutazioni personali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si considerano la trasversalità della disciplina, la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe; la collegialità della valutazione; la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire. Si considera altresì che la trasversalità, come da Linee Guida Ministeriali, dell'insegnamento «assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con le singole discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti». Per tali ragioni gli elaborati, le verifiche, i momenti formativi basati su compiti di realtà, debate e altre modalità didattiche interattive vengono singolarmente valutati da ciascun docente in autonomia e concorrono equamente a determinare il voto finale di media.



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che "la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell' adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell' esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare."

(D.P.R.122 art. 7 comma 1), nella valutazione del comportamento i docenti esprimeranno un giudizio complessivo relativo alla crescita civile e culturale dello studente, in riferimento al periodo oggetto di scrutinio.

La valutazione del comportamento ha funzione formativa e non sanzionatoria. Nel valutare i docenti faranno riferimento ad atteggiamenti quali correttezza e coerenza dello studente nell'esercizio dei propri diritti, nell'adempimento dei propri doveri, nella modalità di partecipazione alla vita della scuola, anche con riferimento ad iniziative educative realizzate al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi; è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Il voto sul comportamento concorre, come il voto delle discipline di insegnamento, alla determinazione dei crediti scolastici. Al fine di "assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione" (D.P.R. 122/2009 art. 1 comma 5) il Collegio dei Docenti definisce i criteri - ispirati anche al Regolamento di Istituto ed al Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto (aggiornati rispettivamente nell'anno 2019/20 e 2017/18) - qui di seguito riportati e sintetizzati nella allegata tabella recante "Indicatori per la valutazione del comportamento" :

- linguaggio e atteggiamento rispettosi nei confronti del D.S., dei Docenti, dei compagni, di tutto il personale
- partecipazione attiva alle lezioni , interazione costruttiva nel gruppo classe
- rispetto e puntualità nell' esecuzione delle consegne
- correttezza nel linguaggio e nell' abbigliamento, uso appropriato di dispositivi elettronici
- puntualità alle lezioni, regolarità nella frequenza, puntualità nelle giustificazioni e correttezza nel garantire le comunicazioni fra scuola e famiglia
- rispetto e cura degli spazi e delle attrezzature scolastiche

I Consigli di Classe terranno conto, nell'attribuzione del voto di condotta, della presenza di note disciplinari nonché della presenza di provvedimenti disciplinari. Premesso che la normativa prevede che la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, tale valutazione deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel



comma 2 del D.P.R.122/09, deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale e deve essere preceduta da una sanzione disciplinare.

I criteri di riferimento per determinare la gravità del comportamento e la conseguente insufficienza sono quelli individuati dall'art. 2 del D.P.R. 122/09.

Fra i comportamenti sanzionabili il Collegio ritiene che debbano essere considerati gravi:

□ atteggiamenti o comportamenti di intimidazione, violenza psicologica o bullismo e cyberbullismo a danno di compagni e comunità educante, miranti a limitare o impedire il legittimo esercizio della libertà di pensiero, di espressione o azione.

□ atteggiamenti o comportamenti discriminatori a sfondo etnico, sociale e religioso nei confronti di compagni, personale o esterni che operano nella scuola e nei contesti anche esterni in cui si sviluppa l'attività didattica

□ insulti, offese, comportamenti violenti nei confronti di compagni, docenti, personale, D.S. o esterni che operano nella scuola

□ comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e la salvaguardia di strutture

□ azioni di furto, danneggiamento grave e volontario all'ambiente scolastico - comportamenti gravemente scorretti durante stages e viaggi e uscite didattiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, i Criteri di valutazione degli apprendimenti orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la sovranità del Consiglio stesso, verso l'area di:

- a) Ammissione alla classe successiva;
- b) Sospensione del giudizio;
- c) Non ammissione alla classe successiva.

a) Ammissione alla classe successiva

In assenza di insufficienza in tutte le discipline del curriculum (una votazione di almeno 6/10) e nella valutazione del comportamento.

Con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo autonomo, se si è in presenza di risultati incerti ma non insufficienti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti, in presenza di sufficienza nella valutazione del comportamento. Sospensione del giudizio ai sensi dell'O.M. 92 del 5.11.2007

La sospensione potrà avvenire solo se in presenza di sufficienza nella valutazione del



comportamento e di una o più insufficienze nelle discipline del curriculum, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. "A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie" (D.P.R.122/09 art. 4 comma 6). Il Consiglio di classe, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dallo studente in seguito alle attività di recupero programmate e formula il giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva.

b) Non ammissione alla classe successiva

In presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo e per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimento e/o in presenza di una valutazione in condotta insufficiente, ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.M. 16.01.09.

Il Collegio Docenti prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione o sospensione del giudizio rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto anche attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero estivi.

Criteri per l'accoglimento di domande di ammissione alla classe successiva; iscrizione per la terza volta alla stessa classe; trasferimento ad altra scuola e rientro all'Agnesi. (delibere del Collegio dei Docenti del 7 febbraio 2017)

Il Collegio Docenti ribadisce i criteri per l'accoglimento delle domande per l'ammissione alla classe successiva: gli studenti (interni o esterni) che intendano iscriversi ad una classe successiva alla prima, per cui non abbiano già la promozione, devono sostenere esami di idoneità nel mese di maggio. Le decisioni in merito a trasferimenti e passaggi di indirizzo sono competenza del Dirigente Scolastico. Le condizioni per trasferimenti e passaggi saranno pubblicate sul sito come ogni anno.

Il Collegio Docenti, inoltre, definisce:

- i criteri per l'iscrizione per la terza volta alla stessa classe: il Collegio Docenti, valutate le motivazioni allegare alla richiesta, la presenza di eventuali problemi medici, familiari o particolari altre motivazioni personali, sentito il parere dei docenti della classe di provenienza e le motivazioni che hanno portato per la seconda volta alla non ammissione alla classe successiva, esprimerà il proprio parere in merito all'ammissione/non ammissione per la terza volta allo stesso anno di corso.
- i criteri per l'accoglimento di domande di rientro al Liceo Agnesi a seguito di trasferimento ad altra scuola: il Collegio Docenti, fatta salva la disponibilità di posto, incarica il Consiglio di Classe in merito



alla valutazione della richiesta di rientro al Liceo Agnesi in seguito a trasferimento ad altra scuola. Il Consiglio di Classe, dopo attenta analisi della motivazione, delle valutazioni conseguite presso l'altra scuola ed ogni altro elemento utile all'accoglimento della domanda, tramite il coordinatore di classe comunicherà la decisione al Dirigente Scolastico che attiverà le procedure per l'eventuale rientro. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni (DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DELL' 11 settembre 2014)

Visto il DPR 22 giugno 2009 n. 122, art. 14 comma 7, che prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"; Vista la C.M. n.20 del 4 marzo 2011, che prevede che debba essere considerato "... come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina";

Considerato che alle Istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza compete definire "... il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare obbligatorio" e che "(...) devono essere considerate a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale" (C.M.n.20 del 4 marzo 2011); Considerato che l'articolo 14, comma 7 del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite e che tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati";

Tenuto conto che, comunque, "è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni [... della C.M. n.20 del 4 marzo 2011] se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo" (C.M.n.20 del 4 marzo 2011);

Preso atto che per il corrente anno scolastico (2023/2024) il monte ore annuo di riferimento è così definito:

Monte ore annuo: tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento Biennio Licei di tutti gli indirizzi (27 ore settimanali per 33 settimane = 891), pari a 668 ore; tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento Triennio Licei di tutti gli indirizzi (30 ore settimanali per 33 settimane = 990), pari a 743 ore,

si stabiliscono i criteri generali ai fini della legittimazione della deroga al limite minimo di presenza:

- assenze per ricoveri ospedalieri o in case di cura per periodi continuativi e non continuativi,



debitamente documentati e certificati;

- assenze per gravi motivi di salute fisica e/o psicologica debitamente documentati e certificati (comprese assenze non continuative per motivi di salute – documentate con certificato di uno specialista - che impediscano le abituali attività quotidiane ed in particolar modo quelle intellettuali);
- assenze per terapie e/o cure programmate e debitamente documentate;
- assenze per donazioni di sangue;
- assenze per gravi motivi di famiglia (lutti o malattie debitamente documentati – nell'ambito del nucleo familiare – e allontanamento dal nucleo familiare con affidamento a comunità) ;
- assenze per partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- assenze per adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerano il venerdì o altri giorni come giorno di riposo.

La deroga al limite minimo di presenza potrà essere applicata a condizione che il numero delle assenze non pregiudichi, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Domanda di partecipazione rispettando le scadenze ministeriali previste.
- Voto 6 in tutte le materie, salvo quanto sancito dal DL 13 aprile 2017, n162: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo"
- Il voto in condotta non inferiore al 6
- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti consistono nell'organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare, in azioni di recupero in itinere durante le ore di lezione e di studio personale monitorato. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, attraverso apposite verifiche conclusive. Gli studenti delle quinte sono adeguatamente supportati nella preparazione dell'Esame di Stato, anche quando sono necessari adeguamenti in corso d'opera all'evoluzione delle indicazioni ministeriali. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'offerta di partecipazione a concorsi, e ad attività di approfondimento dello studio delle lingue straniere. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: ad esempio, organizzazione di piccoli gruppi eterogenei, in cui lo studente più preparato svolga azione di supporto verso i più deboli. L'utilizzo di questi interventi è diffuso nelle varie classi della scuola. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Educativi Individualizzati, formulati dai docenti di sostegno con il supporto del GLI, vengono condivisi e approvati da tutti i docenti del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con le stesse scadenze degli altri studenti. La scuola ha adottato da tempo un chiaro e dettagliato protocollo operativo, che viene costantemente aggiornato, per la presa in carico degli studenti con BES in un costante e costruttivo dialogo con le famiglie e fra le varie componenti della comunità educante. La scuola realizza attività su temi interculturali e coltiva e promuove il rispetto delle identità e la piena integrazione. Sono stati attivati corsi di potenziamento/allineamento propedeutici al primo anno sulla base dei risultati di test di ingresso.

Punti di debolezza:

E' necessario promuovere il potenziamento individuale attraverso l'attivazione di sportelli help dedicati e realizzare attività di potenziamento rivolte anche alla valutazione delle eccellenze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto ha adottato il modello ministeriale per l'elaborazione del PEI e sta avviando la transizione verso l'utilizzo della piattaforma COSMI ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i membri facenti parte del GLO, secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in diversi momenti durante l'anno scolastico, in quanto risorsa fondamentale nella formulazione di interventi didattici individualizzati ed efficaci, al fine di apportare un autentico contributo alla progettualità e ai processi formativi messi in atto dalla Scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	progettazione relativa a Scuola in Ospedale o Istruzione dom



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nei Piani Educativi Individualizzati con obiettivi minimi è condivisa dal consiglio di classe sulla base delle indicazioni dei dipartimenti di materia. La valutazione nei Piani Educativi Individualizzati con programmazione differenziata è formulata dal consiglio di classe e va rapportata agli obiettivi indicati nel PEI, sulla base di strategie condivise con l'equipe specialistica di riferimento, gli assistenti educativi e la famiglia, in costante sinergia con l'evoluzione del progetto di vita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha adottato già da qualche anno un chiaro e dettagliato protocollo operativo per la presa in carico degli studenti DVA, per la raccolta e la consultazione delle diagnosi, nel rispetto della privacy e per l'elaborazione, l'aggiornamento e l'applicazione del PEI. La scuola mantiene protocolli di intesa con associazioni territoriali finalizzati alla realizzazione di PCTO utili al progetto di vita e il



più possibile coerenti con il percorso formativo prescelto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente, grazie ad una piena ottimizzazione delle figure professionali partecipanti, si occupa di aspetti organizzativi, didattici, nonché di innovazione, documentazione e reperimento di strategie per un ottimale utilizzo delle economie	6
Funzione strumentale	L'impegno profuso dal personale è inerente alla complessità di funzioni e iniziative previste dal PTOF, con particolare attenzione per i temi del successo formativo, dell' accoglienza, dell'inclusione, della valorizzazione delle eccellenze, della continuità, dell'orientamento e del raccordo con il territorio. Alle quattro funzioni strumentali afferiscono delle commissioni con compiti dedicati, che vedono attive 10 o più figure, in relazione al carico di lavoro determinato dai bisogni dell'utenza	4
Capodipartimento	I coordinatori dei differenti dipartimenti curano una efficace traduzione della mission di istituto nella concretezza delle scelte formative e didattiche. Essi svolgono inoltre una importante funzione di monitoraggio e di raccordo con la dirigenza ai fini di una governance equa,	20



	coerente e partecipata e di una ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate nell'offerta formativa	
Responsabile di plesso	Funzioni di dirigenza vicaria, raccordo con lo staff, monitoraggio del buon andamento didattico e disciplinare della comunità educante operante nella sede di Via Bazzi.	2
Responsabile di laboratorio	Coordinamento didattico dei laboratori, rilevazione dei bisogni, ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate. Responsabili dei laboratori sono i docenti delle discipline di riferimento, coadiuvati da due assistenti informatici presenti in un numero di 1 per plesso	6
Animatore digitale	coordinamento didattico specializzato, progettazione, attività didattiche e di ricerca, anche in sinergia con le iniziative editoriali di Agnesi Editore.	1
Team digitale	E' costituito dall'animatore digitale e da due assistenti tecnici (1 per plesso) , i quali sono coinvolti anche nelle operazioni riguardanti gli Esami di Stato e le prove INVALSI	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività dei consigli di classe e orienta e raccoglie la documentazione relativa alla programmazione. Monitora i risultati e offre consulenza sulla normativa vigente e sugli obbiettivi ministeriali.	1
Docente tutor	aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva	19



del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Docente orientatore

Accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

1



Coordinatore attività ASL

Oltre ai compiti propri della Funzione strumentale, i coordinatori delle attività di alternanza scuola/lavoro svolgono una importante attività di raccordo con il territorio, di analisi dei bisogni, progettazione mirata e monitoraggio in sinergia con i tutor interni ed esterni. Le risorse sono divise in ragione di una per ciascuno degli indirizzi previsti: Linguistico, Scienze Umane, LES

4

Commissioni specifiche e referenti relativi

Commissione Orario Commissione Tecnica/collauda Commissione elettorale Accertatori per fumo Squadra Emergenza Il numero delle unità attive può variare in relazione al carico di lavoro determinato dai bisogni dell'utenza e dalle istanze della comunità educante

15

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.

1

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

ai sensi della normativa vigente l'RLS: collabora con la dirigenza in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché alla applicazione delle misure di prevenzione e protezione ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai

1



problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione

Referenti progetti	sovrintendono alla progettazione delle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, ne monitorano l'attuazione, interagiscono con l'utenza e con gli esperti eventualmente coinvolti, si occupano della ottimizzazione delle risorse umane e materiali impegnate, acquisiscono dati sul gradimento da parte dell'utenza e la ricaduta positiva delle attività mediante attività di monitoraggio strutturate e non strutturate. Il numero delle unità impegnate varia a seconda dei bisogni espressi dall'utenza, della capacità progettuale della scuola e della capienza finanziaria	20
--------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Promozione e ampliamento progettuale Supporto all'organizzazione scolastica, in relazione a priorità traguardi obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progettazione, organizzazione ed attuazione di
attività di formazione per studenti e docenti,
nonché di potenziamento linguistico, anche in
relazione alle certificazioni linguistiche e alla
metodologia CLIL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Promozione e ampliamento progettuale
Supporto all'organizzazione scolastica, in
relazione a priorità traguardi obiettivi individuati
nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle
azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Opera in materia finanziaria e patrimoniale e in materia negoziale ai sensi della normativa vigente

Ufficio per la didattica

Coordinamento ufficio didattica, rapporti con famiglie e utenza

Coordinamento funzioni amministrative e acquisti

Supporto nella gestione contabilità e spese e nelle funzioni amministrative riguardanti personale e utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Giustificazione assenze, entrate posticipate e uscite anticipate (Libretto Web)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE "PROMOSSO" LA SCUOLA E INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LES RETI DI LICEI ECONOMICO-SOCIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE GENERALIZZATA USRL (R2)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di autovalutazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE GENERALIZZATA USRL** **(R2)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di autovalutazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE REGIONALE CERTILINGUA- ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CIESSEVI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Realizzazione di percorsi formativi di volontariato

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (CHANGE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FAMI ("MISURA PER MISURA")

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE COSMI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Elaborazione del PEI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E DIDATTICA MULTIMEDIALE

Per favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, diffondere l'innovazione didattica e stimolare la formazione dei docenti (coordinando anche i corsi di formazione sulle nuove metodologie per la didattica) il progetto ha l'obiettivo di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'Istituto per potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale, realizzare un "contenitore" per raccogliere le esperienze didattiche significative e favorirne la diffusione, progettare percorsi. Dall'a.s. 2015/16 per favorire quanto enunciato è stato istituita la figura dell'"animatore digitale".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE C1 PERSONALE DOCENTE E METODOLOGIA CLIL

Organizzazione formazione linguistica docenti di lingua e docenti CLIL



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti di lingua e docenti coinvolti nella metodologia CLIL

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'ORIENTAMENTO

Formazione inerente alle nuove disposizioni ministeriali sulla didattica orientativa e sulle figure di docente tutor

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

docenti tutor

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dal ministero



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dal ministero

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI E LABS

Formazione sulle metodologie didattiche finalizzate ad ottimizzare e potenziare l'uso delle nuove tecnologie anche in riferimento alla progettazione PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLE PROCEDURE DI SEGRETERIA DIGITALE, DEMATERIALIZZAZIONE E ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

GESTIONE PIATTAFORMA PASSWEB PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete adempimento alla normativa vigente

GESTIONE DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA E DELLE RELATIVE PIATTAFORME

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

GESTIONE DIDATTICA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Enti accreditati